

16 maggio 2017 8:05

ITALIA: Legalizzazione e prevenzione droghe. Il NO di San Patrignano

"Sdoganare o legalizzare una sostanza induce il mercato del narcotraffico ad immetterne altre sempre piu' devastanti. Basti pensare al Canada, dove e' in atto un'emergenza sanitaria senza precedenti con 174 morti di overdose a Vancouver dall'inizio dell'anno causati dal Fentanyl introdotto nel mercato dai cartelli messicani, sostanza da 50 a 200 volte piu' potente dell'eroina". Cosi' la comunita' di San Patrignano, attiva da anni nel recupero e nel reinserimento sociale dei tossicodipendenti, e' intervenuta nel dibattito sulle politiche di contrasto alla droga, esprimendo la propria contrarieta' a soluzioni come la distribuzione di eroina controllata sull'esempio della Svizzera o, appunto, del Canada. "Nei Paesi dove le politiche di riduzione del danno - ha sottolineato Sanpa - sono state adottate da tempo, come in Canada, Inghilterra o Belgio si e' registrato un aumento dei costi sociali ed economici a carico del Servizio sanitario nazionale che non vede fine". Per quanto riguarda i numeri, la Comunita' fondata da Vincenzo Muccioli ha ricordato che "se in Svizzera la distribuzione controllata di eroina ai tossicodipendenti gravi oggi coinvolge 1381 persone in 21 centri sparsi nel Paese, a San Patrignano sono 1370 invece le persone che ogni giorno si impegnano per recuperare la propria dignita' e liberta' senza far uso di nessuna sostanza o terapia sostitutiva". Complessivamente "sono oltre 26mila i ragazzi passati da San Patrignano, la maggior parte di loro ha potuto ricostruirsi una vita piena e felice, senza essere considerati dei malati e lontano dalla stigmatizzazione sociale che tende ad affibbiare etichette in una societa' sempre piu' priva di riferimenti istituzionali e reti sociali. Dove gli aspetti umani perdono di valore - ha concluso la comunita' di San Patrignano - occorre tornare ad occuparsi della realta', rimettendo l'uomo al centro e delineando per i piu' giovani un progetto educativo serio, mettendo a disposizione risorse per la prevenzione e per la tutela della famiglia".